



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE
E IL COORDINAMENTO DELLA POLITICA ECONOMICA

Delibera CIPE n. 83/2009 "Fondo Infrastrutture. Quadro aggiornato di dettaglio degli interventi da avviare nel triennio".

Nota illustrativa

Con la delibera n. 51 del 26 giugno 2009, il Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) ha definito le disponibilità del Fondo infrastrutture previsto dall'art. 6-*quinquies* del D.L. n. 112/2008, convertito dalla legge n. 133/2008, quantificando le risorse allocabili dal Comitato stesso rispettivamente per il Centro Nord e per il Mezzogiorno, e ha approvato l'elenco degli interventi da attivare nel triennio (concernenti soprattutto opere inserite nel Programma delle infrastrutture strategiche, approvato dal CIPE con delibera n. 121/2001 ai sensi della legge n. 443/2001 - c.d. "legge obiettivo") e da finanziare a carico, tra l'altro, di detto Fondo infrastrutture con le assegnazioni disposte dalle delibere n. 112/2008 e n. 3/2009.

Con la delibera n. 52 del 15 luglio 2009, il CIPE ha espresso parere favorevole sull'Allegato Infrastrutture al DPEF 2010/2013, che alla tabella 11 riporta sostanzialmente lo stesso quadro programmatico licenziato nella predetta seduta del 26 giugno 2009, e ha approvato limitate modifiche all'elenco di cui sopra.

Con la delibera n. 83 del 6 novembre 2009, il CIPE, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e acquisita l'intesa del Ministro dello sviluppo economico, ha approvato ulteriori adeguamenti al suddetto quadro, che qui di seguito si sintetizzano:

- è stato ridimensionato l'ammontare di risorse, a valere sul citato Fondo infrastrutture, da destinare nel triennio ad alcuni interventi nel Mezzogiorno e, più specificatamente:
 - è stato rideterminato da 801 a 438 milioni di euro l'importo destinato alla voce "Piccole e medie opere nel Mezzogiorno";
 - per l'asse autostradale Salerno - Reggio Calabria è stato previsto il solo finanziamento del 1° lotto delle voci "macro lotto 3 - parte 4[^]" e "galleria Fossino e svincolo di Laino Borgo", per un importo rideterminato, rispettivamente, di 200 milioni di euro e di 80 milioni di euro;

- per la "Strada Statale 106 Jonica, Megalotto 3, I° stralcio" è stato previsto il finanziamento di un solo primo lotto per un importo di 273,75 milioni di euro;
- per le voci "Metropolitana di Napoli Linea 6" e "Schemi idrici Mezzogiorno", il previsto finanziamento è stato limitato, rispettivamente, ad un primo lotto del valore di 115 milioni di euro e ad un primo stralcio del costo di 90 milioni di euro;
- è stata istituita una nuova voce "Interventi destinati al risanamento ambientale e alla messa in sicurezza del Mezzogiorno", di competenza del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, cui è stato riservato l'importo di 900 milioni di euro rinveniente dalle predette rimodulazioni. Tale riserva è richiamata esplicitamente all'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010).